



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Bari

OGGETTO: procedimento penale nei confronti di Maiorano Sergio Nicola -

Al Comune di Modugno
I Settore - Ufficio Legale - Contratti

(alla c.a. della dr.ssa Beatrice Maggio e Avv. Cristina Carlucci)

rif. nota nr. 22033 del 24 aprile 2009

Con riferimento alla nota cui la presente porge riscontro, si comunica che il Geom. Maiorano Sergio Nicola è iscritto nel Registro Generale Notizie di Reato nel procedimento penale nr. 3263/2009 per reati di agli artt. 110, 482 e 476 del codice penale.

Per i predetti reati è stato emesso e notificato allo stesso indagato l'Avviso della Conclusione delle Indagini Preliminari - art. 415 bis del c.p.p.-

Con osservanza,

Bari,

29/4/2009



Il Sostituto Procuratore della Repubblica
dr. Roberto Rossi -



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE - UFFICIO LEGALE - CONTRATTI

Prot. n. 22033

Modugno, 24 aprile 2009

Ill.mo Sig.
Dott. Roberto Rossi
c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari
Via Nazariantz
Bari

Trasmessa a mezzo fax al n.080/5270340

OGGETTO: Procedimento penale nei confronti del Geom. Maiorano Sergio Nicola.

Con la presente le sottoscritte, Dott.ssa Beatrice Maggio ed Avv. Cristina Carlucci, nelle rispettive qualità di Dirigente del Settore personale e Responsabile Ufficio Legale del Comune di Modugno, avendo appreso in data di ieri, 23 aprile, dagli organi di stampa le notizie inerenti al procedimento penale attivato nei confronti del Geom. Maiorano Sergio Nicola, dipendente di questo Comune, chiedono a Codesto requirente, nel rispetto di quanto disposto in materia dalla normativa processuale, ogni informazione utile circa lo stato del procedimento in questione.

Tanto al fine di consentire a questo Ente di adottare gli opportuni provvedimenti.

Con osservanza

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci

Il Dirigente I Settore
Dott.ssa Beatrice Maggio

Numero fax : 0805865209
Nome : COM. MODUGNO UFF. LEG.

Nome/Numero : 00805270340
Pag. : 1
Ora iniz. : 24-APR-2009 09:31 VEN
Tempo trascorso : 00' 17"
Modalita' : STD ECM
Risultati : [O.K.]



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE - UFFICIO LEGALE - CONTRATTI

Prot. n. 22033

Modugno, 24 aprile 2009

Ill.mo Sig.
Dott. Roberto Rossi
c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari
Via Nazariantz
Bari

Trasmessa a mezzo fax al n.080/5270340

OGGETTO: Procedimento penale nei confronti del Geom. Maiorano Sergio Nicola.

Con la presente le sottoscritte, Dott.ssa Beatrice Maggio ed Avv. Cristina Carlucci, nelle rispettive qualità di Dirigente del Settore personale e Responsabile Ufficio Legale del Comune di Modugno, avendo appreso in data di ieri, 23 aprile, dagli organi di stampa le notizie inerenti al procedimento penale attivato nei confronti del Geom. Maiorano Sergio Nicola, dipendente di questo Comune, chiedono a Codesto requirente, nel rispetto di quanto disposto in materia dalla normativa processuale, ogni informazione utile circa lo stato del procedimento in questione.

Tanto al fine di consentire a questo Ente di adottare gli opportuni provvedimenti.

Con osservanza

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci

Il Dirigente I Settore
Dott.ssa Beatrice Maggio



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Bari

nr. 3263/2009 - mod. 21- RGNR

AVVISO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

-art. 415 bis c.p.p.-

Il Pubblico Ministero dott. Roberto Rossi,
visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

1. **MAIORANO Sergio Nicola**, nato a Bari il 18.02.1975 e residente a Modugno alla Via Paradiso, nr. 16, dipendente del Comune di Modugno;
- difeso di fiducia dall'Avv. Francesco Racanelli del Foro di Bari -

Indagato in ordine a reati di cui:

- a) agli artt. 110, 476 e 482 c.p. perché, in concorso con altri soggetti ignoti, nelle qualità sopra descritte, formavano in tutto la richiesta di accesso a documenti amministrativi - ex legge 241/90- presentata al VII Settore Polizia Municipale del Comune di Modugno in data 27.04.2004 e presa in carico al numero di protocollo 0021773, falsa in quanto:
 - le 2 firme in calce apposte sulla predetta richiesta non risultano essere state vergate né dal richiedente, Petruzzi Emilio né da Maiorano Sergio Nicola che risulta invece averla compilata;

con la quale ottenevano copia di un elaborato fotografico pur non avendone diritto perché coperto da segreto istruttorio in quanto relativo ad un controllo in materia edilizia effettuato in data 20.4.2004 presso l'immobile ubicato in Modugno alla Via Ischia, nr. 14, di proprietà di Sgaramella Valentino e facente parte degli atti a fascicolo del procedimento penale istruito, a seguito del controllo, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari. Le stesse foto, pur essendo rimasto ignoto sia il soggetto che materialmente ha presentato la richiesta presso il Comando di Polizia Municipale di Modugno sia il soggetto che materialmente le ha ritirate, venivano successivamente utilizzate da Maiorano nella controversia civilistica Maiorano/Sgaramella presso il Tribunale di Bari - Sezione Distaccata di Modugno - in sede di ricorso ex art. 669 quater cpc-, al fine di ottenere il sequestro giudiziario/conservativo del succitato immobile.

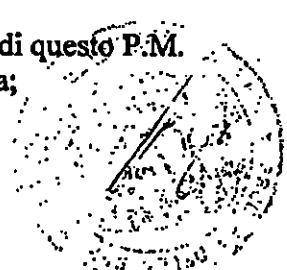
Comesso in Modugno il 27 aprile 2004

Nel quale è da ritenersi persona offesa del reato Valentino Sgaramella, domiciliato a Modugno

AVVISA

l'indagato che sono concluse le indagini preliminari nei suoi confronti per i fatti di cui sopra, con l'ulteriore avvertimento che:

- la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la Segreteria di questo P.M. e l'indagata ed il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;



- l'indagata ha facoltà, entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente atto, di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio;

INFORMA

la persona sopraindicata, in quanto può avervi interesse quale persona sottoposta alle indagini, ai sensi degli artt. 369 e 369 bis c.p.p., che questo Ufficio sta procedendo ad indagini nei suoi confronti in ordine alle ipotesi di reato sopra indicate e, pertanto, la invita a:

- dichiarare od eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di legge con avvertimento
- che vi è obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto;
- nel caso di impossibilità di notifica nei luoghi di cui sopra, le notificazioni saranno eseguite mediante consegna al difensore,

INFORMA

inoltre, l'indagato che:

- la difesa tecnica nel processo penale e' obbligatoria e che la persona sottoposta ad indagini ha le seguenti facoltà ed i seguenti diritti di cui agli artt.: da 60 a 73, da 96 a 108, 109, 116, 119, 121, 122, 123, 128, 132, 141 bis, da 143 a 147, da 148 a 171, da 172 a 176, da 177 a 186, da 244 a 265, da 266 a 271, dal libro IV cpp (artt. da 272 a 325), 335, 349, 350, 352, 354, 355, 356, 357, 360, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 369, 372, 373, 374, 375, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392 anche in rif ai titoli I e II del libro III cpp (artt. da 187 a 243), 393, 396, 401, da 405 a 415 bis, 447 del codice di procedura penale; 162 e 162 bis codice penale; e quelle di cui alla L. 7/12/2000 n. 397 (investigazioni difensive) ed in particolare:
- potrà chiedere la trasmissione degli atti di indagine preliminare ad altro ufficio del P.M. ritenuto competente;
- potrà essere restituita nel termine stabilito a pena di decadenza, se proverà di non averlo potuto osservare per caso fortuito o per forza maggiore;
- può nominare propri consulenti tecnici in ogni caso ed, in particolare, anche in caso di espletamento di perizia o di accertamento tecnico irripetibile;
- potrà proporre, entro dieci giorni, richiesta di riesame contro le ordinanze che dispongono una misura coercitiva o comunque appello a quelle in materia cautelare;
- potrà chiedere, in caso di proscioglimento, un'equa riparazione nell'ipotesi di custodia cautelare subita;
- potrà proporre richiesta di riesame contro i provvedimenti di sequestro;
- potrà presentarsi spontaneamente al P.M. al fine di rilasciare dichiarazioni;
- potrà chiedere al G.I.P. di procedere con incidente probatorio nei casi stabiliti dall'art. 392 c.p.p.;
- potrà esercitare le facoltà previste dalla legge, a seguito della notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari (prendere visione della documentazione relativa alle indagini espletate ed estrarne copia, presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al P.M. il compimento di atti di indagine, presentarsi per rilasciare dichiarazione ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio);
- in caso di interrogatorio, oltre alle facoltà e diritti già indicati, ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda;

- potrà chiedere. l'oblazione, il giudizio abbreviato od il patteggiamento, nonché il giudizio immediato ai sensi dell'art. 453 comma terzo c.p.p.;
- potrà richiedere copia di atti ai sensi dell'art. 116 c.p.p. su autorizzazione del Giudice o del Pubblico Ministero;
- ha diritto a presentare memorie o richieste scritte;
- ha diritto, nel caso in cui non conosca la lingua italiana, di farsi assistere gratuitamente da un interprete;
- nel caso di interrogatorio e prima che questo inizi:
 - a. le sue eventuali dichiarazioni possono sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
 - b. salvo quanto disposto dall'art. 66, primo comma, ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
 - c. se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197 bis c.p.p.,
 - d. ricevere contestazioni in forma chiara e precisa dei fatti che gli sono attribuiti, nonché di essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivare pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
 - e. di esporre quanto ritiene utile in sua difesa.
- che la persona sottoposta ad indagini ha la facoltà di nominare sino a due difensori di fiducia e che, in mancanza, sarà assistita da quello nominato d'ufficio, il quale dovrà essere comunque retribuito, ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato, procedendosi, in caso di insolvenza, ad esecuzione forzata;
- che i presupposti per l'ammissione al gratuito patrocinio a spese dello stato sono previsti dalla Legge 30/7/90 n. 217; l'art. 3 stabilisce chi può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato o chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 9.296,22;
- se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito da considerarsi è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati sono elevati di lire duemilioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato (salvo questi ultimi siano portatori di interessi confliggenti);
- ai fini della determinazione del reddito sopra indicato si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti da IRPEF e che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva ed, in particolare, la titolarità di un reddito imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 9.296,22, sarà possibile avvalersi del patrocinio a spese dello Stato, avanzando apposita istanza al giudice per le indagini preliminari;

Si notificchi all'indagato e al difensore a mezzo dei Carabinieri della Sezione di P.G. - sede - cui è attribuita all'uopo, facoltà di subdelega.

Il presente vale come avviso di deposito e va pertanto notificato al predetto difensore.
Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Bari, 11/03/2008

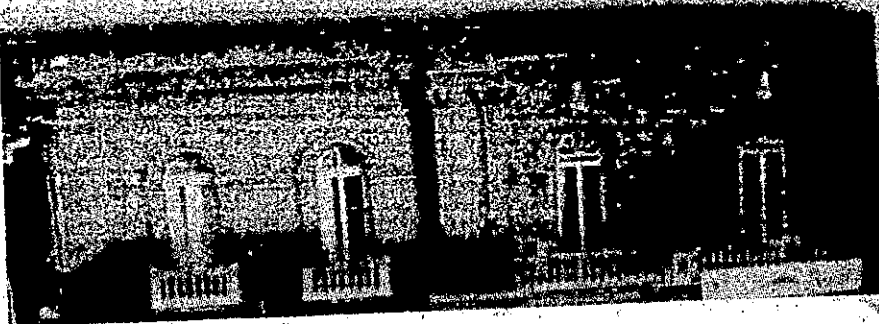


IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
 (dott. Roberto ROSSI - Sostituto-)

il ritorno alla convenzione già firmata al ministero nel novembre del 2002, in base alla quale i lavori ricadono comunque sulle casse pubbliche. Ai fini della ricostruzione non cambia niente anche a giudizio del sindaco Emiliano, che conferma la data del 6 dicembre per l'inaugurazione.

PEPÉ E. SIMONETTI A PAGINA 2 e 3

Il teatro Petruzzelli (foto Luca Turi)



COMUNE DI MODUGNO | I fatti riguardano la costruzione di una casa «Avvisi» a tre vigili e a funzionario per falso e rivelazione di segreto

CARLO STRAGAPEDE

La Procura della Repubblica di Bari ha fatto notificare cinque informazioni di garanzia a quattro dipendenti del Comune di Modugno e a un avvocato, nell'ambito dell'indagine penale su presunti abusi riguardanti la costruzione di un immobile in via Ischia 14, sempre nel territorio comunale di Modugno.

Destinatari di tre dei cinque «avvisi», firmati dal pubblico ministero Roberto Rossi, sono: il comandante della Polizia municipale di Modugno, Nicola Del Zotti, di 64 anni; il tenente dello stesso Corpo, Biagio Bellino, 58 anni, addetto alla vigilanza edilizia; il sottufficiale Michele Mazzelli, 56 anni, addetto all'Ufficio protocollo del Comune. I tre dipendenti in divisa sono indagati per il reato di concorso in rivelazione di segreto d'ufficio. Le altre due informazioni di garanzia sono state notificate, invece, a Sergio Maiorano, 33 anni, geometra dell'Ufficio tecnico comunale, e all'avvocato Emilio Petruzzi, 42 anni, anche lui modugnese: sono indagati per il reato di falso.

I fatti contestati ai cinque indagati risalirebbero al periodo fine aprile-primi di maggio del 2004 e ruoterebbero attorno ad alcune fotografie dei lavori all'immobile.

Spieghiamo. Secondo quanto sarebbe emerso dagli accertamenti compiuti dai militari della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, la vicenda prenderebbe le mosse dalla costruzione dell'immobile, da parte dell'imprenditore edile Valentino Sga-

ramella, di 38 anni. Stando a quanto sarebbe risultato dalle verifiche delle Fiamme gialle, il geometra Maiorano si sarebbe mostrato interessato all'acquisto della casa e avrebbe chiesto a Sgarabella alcune modifiche, per adattarla alle sue esigenze.

Poi, però, l'affare non si sarebbe concluso e anzi attorno alla mancata compravendita sarebbe nato un contenzioso, tuttora in corso davanti alla magistratura civile. In questo scenario, nella primavera di quattro anni fa, secondo la tesi accusatoria, il giovane

funzionario comunale Maiorano, insieme con l'avvocato Petruzzi, avrebbe scritto una richiesta di «accesso a documenti amministrativi» in base alla legge sulla trasparenza amministrativa, facendola figurare firmata da una persona deceduta da alcuni anni. E, grazie a quella richiesta, sempre secondo la Procura, Maiorano e Petruzzi avrebbero ottenuto il

materiale fotografico che non avrebbero potuto ottenere legittimamente, perché era coperto dal segreto istruttorio, in quanto oggetto della indagine penale stessa. E il comandante della Polizia municipale Del Zotti e gli agenti Bellino e Mazzelli - è la ipotesi accusatoria - avrebbero consegnato quelle foto, illecitamente, violando il segreto istruttorio.

A quanto si è appreso, il pm Rossi avrebbe accertato che la domanda di accesso alle carte, finalizzata a ottenere le foto, sarebbe stata redatta materialmente da Maiorano. La «paternità» della scrittura sarebbe stata confermata da una consulenza grafologica.

*I reati sono contestati
dal pubblico ministero
Roberto Rossi. La
vicenda ruota attorno
alla consegna di
fotografie coperte
dalla riservatezza della
stessa indagine
penale*

Gli appuntamenti

I podi istruz

Vivicitta, m
truzzelli, il com
degli appuntam
XVI GIORNA
dalle 10 alle 18
alla città. Visite
XXV VIVICIT
zione podistica
(per le 12) sull
di (ingresso Par
(inibito al traffi
za), viale della R
via della Costitu
za, viale della R
viale Unità di Ita
XX Settembre, co
sx), corso V. Em
so De Tullio, lung
Augusto, Di Croll
Gramsci, ponte G

affai

UNICEMIA

ACQUISTI
UNA CALDA

Vole dell' Arco 19

Drucke dopo Fubus

Numero fax : 0805865209
Nome : COM. MODUGNO UFF. LEG.

Nome/Numero : 00805270340
Pag. : 1
Ora iniz. : 26-MAG-2009 15:26 MAR
Tempo trascorso : 00'13"
Modalita' : STD ECM
Risultati : [O.K]



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE - UFFICIO LEGALE - CONTRATTI

Prot. n. _____

Modugno, 26 maggio '09

Ill.mo Sig.
Dott. Roberto Rossi
c/o Procura della Repubblica presso Tribunale di Bari
Via Nazariantz
Bari

Trasmessa a mezzo fax al n. 080/5270340

**OGGETTO: Procedimento penale nei confronti di Maiorano Sergio Nicola -
R.G.N.R. n. 3263/2009.**

In riferimento al procedimento penale indicato in oggetto e facendo seguito alle intercorse comunicazioni, rispettivamente del 24/4/2009 prot. 22033 della scrivente e del 29/4/2009 della S.V., la sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Responsabile Ufficio Legale del Comune di Modugno chiede di essere autorizzata a prendere visione ed estrarre copia degli atti processuali.

Con osservanza

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE - UFFICIO LEGALE - CONTRATTI

Prot. n. _____

Modugno, 26 maggio '09

Ill.mo Sig.
Dott. Roberto Rossi
c/o Procura della Repubblica presso Tribunale di Bari
Via Nazariantz
Bari

Trasmessa a mezzo fax al n. 080/5270340

OGGETTO: Procedimento penale nei confronti di Maiorano Sergio Nicola –
R.G.N.R. n. 3263/2009.

In riferimento al procedimento penale indicato in oggetto e facendo seguito alle intercorse comunicazioni, rispettivamente del 24/4/2009 prot. 22033 della scrivente e del 29/4/2009 della S.V., la sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Responsabile Ufficio Legale del Comune di Modugno chiede di essere autorizzata a prendere visione ed estrarre copia degli atti processuali.

Con osservanza

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Cristina Carlucci